

# **Torna il Question Time in consiglio comunale: 19 interrogazioni e risposte immediate**

Sono 19 le interrogazioni in discussione al consiglio comunale di Siracusa in occasione del Question Time in programma lunedì prossimo 30 gennaio con inizio alle 10:00. Ne sono state firmate 12 dai consiglieri del Partito Democratico Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco; 6 sono state, invece, sottoscritte dal gruppo di Fratelli d'Italia, composto da Paolo Cavallaro e Paolo Romano. Una, infine, da Ivan Scimonelli di "Insieme". Entrando nel dettaglio: il Pd interroga l'Amministrazione su: progetti di inserimento lavorativo attivati dal Comune; monitoraggio dei beni confiscati; consultori familiari e lo stato degli accordi tra il Comune e l'Asp; attuazione del progetto di social housing; valorizzazione del Museo del mare; la ricerca della nuova sede per la circoscrizione e la biblioteca del quartiere Borgata; monitoraggio e miglioramento della qualità dell'aria; pulizia dei terreni incolti e capacità del Comune di intervenire in danno dei proprietari; i lavori in viale Teocrito; il mantenimento della casetta dell'acqua nel carcere di Cavadonna; il nuovo gestore della manutenzione del verde pubblico; la rendicontazione del progetto Sprar "Aretusa" e l'accesso ai bando Sai. Le interrogazioni di Fratelli d'Italia si occupano: del Centro comunale di raccolta di Arenaura; del programma degli eventi estivi; dei parcheggi di via Mazzanti e via Damone; del prossimo capitolato d'appalto del servizio di igiene urbana; della pericolosità di viale del Lidi nel tratto di Fontane Bianche; delle condizioni dei bagni pubblici. Il question time sarà aperto dall'interrogazione con la quale Ivan Scimonelli chiede di fare il punto sui sistemi di

videosorveglianza presenti in città, anche dal punto di vista della tutela della privacy dei cittadini e delle modalità di gestione dei dati personali.

---

## **Sanità digitale: il sistema di info-parenti dell'Asp ricalcato in altri ospedali**

Adottato anche in altre realtà sanitarie siciliane il sistema di PS Tracking, studiato per fornire ai parenti in attesa del paziente informazioni sul processo di cura. Un servizio digitale elaborato dallo staff informatico dell'Asp di Siracusa e che sarebbe oggi modello di riferimento adottato in altri ospedali siciliani, secondo l'azienda sanitaria provinciale. L'idea è quella di abbattere la distanza tra cittadino e personale sanitario a partire dal momento del triage. Il familiare indicato dal paziente riceve in tempo reale sul proprio smartphone notizie di ogni fase dell'iter diagnostico e terapeutico della persona sottoposta alle cure del Pronto Soccorso. Al momento dell'accesso, il paziente indica all'infermiere triagista il familiare di riferimento e gli consegna il numero del cellulare: il sistema genera un codice tramite SMS o consegnato al parente; attraverso il link dedicato, il familiare può visualizzare lo stato di avanzamento del percorso. Questo non può sostituire, comunque, in toto il contatto con i sanitari. Il rapporto tra pazienti e personale del Pronto Soccorso rimane uno dei principali problemi spesso segnalati dagli stessi utenti o dai loro familiari. Non sono rari momenti di tensione, che in diverse circostanze sfociano in episodi di violenza.

“L'Asp di Siracusa è partita da un'esigenza etica prima ancora

che tecnologica: abbattere le pareti invisibili tra la sala d'attesa e i reparti di emergenza – sottolinea la Direzione Strategica aziendale -. Vedere oggi che le nostre procedure e i nostri software vengono richiesti per essere implementati in altre province siciliane è la conferma che il nostro staff tecnico ha saputo tracciare una rotta d'eccellenza”.

---

## **Avis: più donazioni di sangue nel 2025, celebrata l'assemblea provinciale**

Celebrata la quarantesima Assemblea dei soci dell'Avis provinciale di Siracusa. Intorno al tema “L'Etica scelta di vita – Il dono è responsabilità” si sono incentrati i lavori, avviati con la relazione della presidente Carmela Petralito. Tra gli interventi, quello del vicesindaco di Siracusa Edy Bandiera, che ha evidenziato il ruolo di impegno etico, culturale e sanitario che svolge l'Avis nel territorio provinciale anche attraverso i progetti, educativi e formativi, attuati nelle scuole. Sul ruolo del terzo settore si è invece concentrato il presidente del comitato consultivo dell'Asp, Salvo Sorbello.

La Presidente Petralito ha esposto l'attività delle singole Avis Comunali. Il 2025 si è concluso in provincia con 11.157 donatori e 17.797 donazioni, di cui 2.092 di plasma-piastrine e multicomponenti, facendo registrare in generale 240 donazioni in più rispetto al 2024 e ponendo la Provincia di Siracusa, in un quadro regionale, al secondo posto dopo Ragusa.

“Non sono solo numeri – ha evidenziato la Presidente Petralito – perchè dietro ogni numero c'è una persona che ha teso un

braccio, dietro ogni sacca c'è una possibilità di vita per chi necessita di una trasfusione”.

Presente il vicepresidente vicario di Avis Regionale Sicilia Pasquale Bucolo.

Sulle problematiche sanitarie è intervenuto Dario Genovese, nella sua duplice veste di Direttore dell'Unita Operativa Complessa di Immunoematologia e medicina trasfusionale e di Consigliere Regionale dell'Avis, con delega ai rapporti Istituzionali Regionali. Genovese ha evidenziato i fattori evolutivi che stanno cambiando il volto della medicina trasfusionale quali: l'invecchiamento della popolazione, la carenza del personale sanitario ed il ruolo più significativo della figura del biologo e dell'infermiere professionale, l'introduzione di tecnologie digitali come la telemedicina. Ha espresso piena soddisfazione sulla relazione della Presidente, ritenendola ben dettagliata e completa, con una ampia visione e ben condivisibile sui nuovi obiettivi programmatici, dichiarando la sua piena disponibilità e collaborazione.

Intanto Avis e Fasted hanno avviato un percorso di mutuo aiuto per divulgare la cultura della donazione. Presente, per questo, a testimoniare come la vitale importanza delle donazioni per i Talassemici. Il messaggio è chiaro: “il sangue è un farmaco salvavita”.

---

**A Priolo il camper  
mammografico dell'Asp:  
screening gratuiti il 30 e 31**

# marzo

Tappa a Priolo per il camper mammografico dell'Asp. Le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni potranno sottoporsi a mammografie gratuite il 30 ed il 31 marzo, utilizzando il servizio messo a disposizione dall'azienda sanitaria provinciale, che si avvale del camper attrezzato per agevolare l'attività di prevenzione in tutta la provincia. Nel caso di Priolo, il mezzo sosterrà davanti all'ingresso del Centro Sanitario di via Mostringiano.

L'iniziativa rientra nell'ambito della campagna di prevenzione oncologica promossa in sinergia dall'Asp e dall'Amministrazione comunale per favorire la diagnosi precoce del tumore della mammella attraverso controlli accessibili e gratuiti.

Il Sindaco Pippo Gianni e l'assessore Gipi Marullo invitano tutte le donne del territorio ad aderire alla campagna di screening, sottolineando l'importanza della prevenzione come strumento di tutela della salute.

Oltre alle mammografie, il 30 e 31 marzo potranno essere eseguiti PAP test (25-29 anni) ed HPV test (30-64 anni) per la prevenzione del tumore del collo dell'utero. Verranno consegnati anche i kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci (donne e uomini 50-69 anni) per la prevenzione del tumore al colon retto.

“Come Amministrazione abbiamo sempre sostenuto e continueremo a sostenere con convinzione iniziative di prevenzione e sensibilizzazione”, ha dichiarato il Sindaco Gianni. “La diagnosi precoce è uno strumento fondamentale nella lotta ai tumori e deve essere accessibile, tempestiva e gratuita per tutti. Ringraziamo l'ASP di Siracusa per la nuova opportunità offerta al nostro paese”. Potenziati, intanto, i sistemi di accesso per la prenotazione. È possibile riservare il proprio esame collegandosi con SPID/CIE al portale online [portalesalute.asp.sr.it](http://portalesalute.asp.sr.it) <https://portalesalute.asp.sr.it/> o scansionando con la fotocamera del cellulare il codice QR

presente sulla locandina.

Resta sempre operativo, inoltre, il contatto telefonico 0931.312525 (tasto 2), attivo dal lunedì al giovedì nella fascia oraria dalle 8:30 alle 12:30.

---

## **Augusta al voto, posticipate le processioni in onore di San Domenico**

Posticipate le processioni di San Domenico ad Augusta. Il 24 e 25 maggio, infatti, date in cui erano inizialmente previste, sono i giorni in cui si svolgeranno le elezioni amministrative. Tutto spostato, dunque, al 29 e 30 maggio. Ad annunciarlo è stato il sindaco, Giuseppe di Mare, nel corso di una conferenza stampa tenuta con l'arciprete, don Alfio Scapellato. "Abbiamo condiviso con la Chiesa -spiega il primo cittadino- una decisione di responsabilità e di rispetto verso la città. L'obiettivo è quello di evitare sovrapposizioni con l'appuntamento elettorale e garantire, allo stesso tempo, il pieno svolgimento delle celebrazioni religiose e popolari legate a San Domenico. La rimodulazione del calendario consentirà così di separare nettamente il momento del voto da quello della festa patronale, salvaguardando il valore di entrambi. Riteniamo giusto - aggiunge Di Mare - che un momento così sentito dalla nostra comunità possa essere vissuto con la partecipazione più ampia possibile, senza condizionamenti e senza interferenze organizzative. San Domenico rappresenta fede, identità e tradizione per Augusta, e meritava una scelta chiara e condivisa".

Resta invariato, invece, il calendario religioso del novenario, che inizierà regolarmente il 15 maggio.

L'amministrazione comunale conferma inoltre il proprio impegno a garantire tutti gli aspetti organizzativi e logistici esterni anche nella nuova programmazione.

“L'amministrazione farà, come sempre, la propria parte – conclude il sindaco – per accompagnare al meglio questo appuntamento così importante per Augusta, assicurando il supporto necessario affinché la festa possa svolgersi nel modo più ordinato, partecipato e sentito possibile”.

---

## **Cava di Cozzo Ogliastri, il Comune ribadisce il No all'ampliamento: “Patrimonio naturale a rischio”**

“Pieno sostegno all'interrogazione del deputato regionale Giuseppe Carta, che porta all'attenzione nazionale una vicenda che rischia di compromettere in modo irreversibile un patrimonio naturale e culturale che appartiene a tutta la comunità”. L'assessore all'Ambiente del Comune di Melilli, Giuseppe Militti ribadisce una posizione che, in merito all'ampliamento della cava della ZSC Cozzo Ogliastri, il Comune aveva già espresso e che oggi ribadisce “con fermezza”. Una posizione a difesa del territorio che Militti torna ad evidenziare, ricordando che l'amministrazione comunale negli ultimi anni “ha già espresso pareri tecnici chiari, rigorosi e motivati, è al lavoro per valutare ogni azione utile a garantire la salvaguardia dell'integrità territoriale della ZSC “Cozzo Ogliastri”, la tutela della biodiversità e delle specie protette presenti nell'area, la conservazione del patrimonio lapideo, archeologico e paesaggistico”. Le parole

di Militti si fanno, poi, ulteriormente chiare. «Riteniamo inaccettabile-dichiara- che un sito di tale valore possa essere esposto a interventi che ne minerebbero la stabilità e la vocazione naturale. La tutela dell'ambiente non è un freno allo sviluppo, ma la condizione necessaria per uno sviluppo autentico e sostenibile».

Il Comune di Melilli annuncia che continuerà “ad agire con determinazione, al fianco dei cittadini, per difendere ciò che non può essere sacrificato. La nostra identità non si scava. Si difende”.

---

## **Le cassette postali diventano smart: 21 in provincia, rilevano anche Pm10 e biossido d'azoto**

Le cassette postali rosse diventano smart. Poste Italiane ne ha installate 21 in provincia di Siracusa. Sono più piccole, digitali e dotate di sensori per rilevare anche temperatura, umidità, pressione atmosferica, quantità di polveri sottili e del biossido di azoto nell'aria.

Le nuove cassette sono presenti nel capoluogo e in provincia nei comuni di Augusta, Avola, Canicattini Bagni, Francofonte, Lentini, Melilli, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero e Priolo Gargallo.

Un rosso fiammante che richiama quello che dal 1961 caratterizza le cassette postali, sono progettate per rispondere all'evoluzione del mondo della corrispondenza. I nuovi dispositivi sono capaci, secondo quanto spiega Poste Italiane, di integrare tecnologia digitale e sicurezza

avanzata per la gestione della posta e, attraverso dei sensori, comunicano ai portalettere impegnati sul territorio, l'eventuale corrispondenza da ritirare, evitando il passaggio del portalettere se la cassetta è vuota. Gli utenti potranno verificare la posizione delle cassette postali attive tramite l'App P di Poste Italiane e il sito [poste.it](https://poste.it).

I dati raccolti dalle nuove cassette smart consentiranno ai piccoli comuni di elaborare medie annuali, mensili e semestrali e sono disponibili anche nelle pagine dedicate all'amministrazione sul sito [www.posteitaliane.it/piccolicomuni](https://www.posteitaliane.it/piccolicomuni). Un passo compiuto - spiega Poste Italiane - verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Un percorso che in provincia di Siracusa prevede l'implementazione di edifici smart, dotati di pannelli fotovoltaici e progettati per garantire l'ottimizzazione del consumo energetico, 9 colonnine di ricarica per veicoli elettrici, oltre 80 mezzi green o a bassa emissione di Co2 destinati alla consegna di pacchi e posta.

---

## **Aziende zootecniche, sbloccata l'impasse che ostacolava le indennità del Psr Sicilia**

Aggiornata la piattaforma informatica per la presentazione delle istanze relative alle indennità compensative delle misure Psr Sicilia 2023/2027 per le aziende zootecniche siciliane. Sono oltre 200 quelle a cui potranno adesso essere liquidate le indennità compensative in base alle misure di "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" (SRB01) e

“Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi” (SRB02). Assessorato regionale all’Agricoltura ed Agea hanno sbloccato l’impasse che ostacolava l’istruttoria delle pratiche. Il requisito sul mantenimento dei capi allevati, inizialmente richiesto al primo gennaio 2026, è stato allineato alla data di presentazione dell’istanza, consentendo alle imprese di rispettare i tempi tecnici per questo adempimento.

---

## **Augusta. Parcheggio multipiano in via Xifonia e rigenerazione di via Libertà a Brucoli: “si” della giunta**

Via ad interventi per quasi cinque milioni nell’ambito di progetti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche ad Augusta. Li annuncia il sindaco, Giuseppe Di Mare. Riguardano due nodi storici della città: la carenza di parcheggi e il degrado di alcune aree strategiche. Le delibere sono state dichiarate immediatamente esecutive, consentendo l’avvio delle procedure per l’accesso ai finanziamenti regionali e nazionali. Nel centro urbano, l’intervento riguarda la realizzazione di un parcheggio pubblico multipiano a gradoni tra via Xifonia e viale Jonio, per un investimento di circa 2 milioni di euro di cui si dispone già della copertura finanziaria. L’opera nasce per alleggerire la pressione veicolare in una delle zone più congestionate della città e per restituire ordine a un’area oggi segnata da sosta irregolare e criticità urbanistiche. Non è solo un parcheggio ma un intervento di riqualificazione urbana che consente di

recuperare uno spazio oggi degradato, migliorare la fruibilità del centro e ridurre traffico e inquinamento legati alla ricerca del posto auto. Parallelamente, a Brucoli è stato approvato il progetto esecutivo da circa 3 milioni di euro per la rigenerazione dell'area di via Libertà, destinata a diventare il nuovo polo di sosta e accesso al borgo che presto sarà di proprietà del Comune. Il progetto prevede una rotatoria di ingresso per migliorare la sicurezza e regolare i flussi veicolari, nuovi impianti di illuminazione e irrigazione, una riorganizzazione complessiva degli spazi con interventi sul verde e arredo urbano e procedure di esproprio per circa 158 mila euro, finalizzate a rendere l'area pienamente funzionale e pubblica. Brucoli merita un'organizzazione diversa. "Questo intervento non riguarda solo i parcheggi, ma una visione complessiva di accoglienza- spiega Di Mare- sicurezza e valorizzazione del territorio. Un elemento comune ai due progetti è l'attenzione alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre la congestione delle principali arterie e le emissioni legate al traffico. Liberare le strade dalla sosta selvaggia significa più sicurezza, meno traffico e una città più vivibile. Sono interventi attesi da anni che oggi diventano finalmente realtà amministrativa. Continuiamo ad intervenire sui problemi concreti con una programmazione chiara perché Augusta ha bisogno di opere utili, sostenibili e realizzabili e questo è il metodo che abbiamo seguito finora e che continueremo a portare avanti". L'intervento da 2 milioni di euro per il centro storico ha copertura finanziaria e, secondo le garanzie del sindaco Di Mare, "consentirà di risolvere criticità importanti. Parallelamente, il progetto esecutivo per il parcheggio di Brucoli, che sarà acquisito al patrimonio comunale, rappresenta un altro passo significativo su cui lavoreremo a breve per reperire le risorse necessarie. Si tratta di un risultato importante per Augusta, frutto di un lavoro di squadra. Ringrazio -conclude il primo cittadino di Augusta- la giunta, gli uffici comunali e in particolare l'ingegnere Passanisi e il suo team per aver contribuito al

raggiungimento di un obiettivo previsto nel programma amministrativo e atteso da cittadini e commercianti.”

---

## **Trasporti. “In Sicilia carburante tra i più cari d’Italia”: la denuncia di Cna Fita**

“Un’impresa guidare in Sicilia, tra cantieri eterni, gallerie interdette ai mezzi pericolosi e un prezzo del carburante che, paradossalmente, è il più alto d’Italia nonostante abbiamo alle spalle uno dei più grandi poli petrolchimici d’Europa”. La denuncia è di CNA FITA Sicilia, che lancia un allarme chiaro: “la rete infrastrutturale dell’isola è al limite del collasso e i costi di gestione rischiano di far implodere l’intero settore”.

A pesare come un macigno sulle imprese di autotrasporto, secondo Cna Fita Sicilia, è innanzitutto il costo del carburante. Nonostante la presenza del polo petrolchimico ISAB di Priolo, uno dei più grandi d’Europa, in Sicilia si registrano i prezzi alla pompa più alti del Paese.

“All’enorme danno ambientale che sopportiamo – dichiara Giorgio Stracquadano, responsabile di CNA FITA Sicilia – dovrebbe corrispondere un vantaggio competitivo, ma così non è. Il contenzioso legale tra ISAB e i distributori, in primis Lukoil Italia e Ludoil, continua a far lievitare i prezzi, scaricando sulla nostra categoria un costo insostenibile”.

Ma il caro-carburante è solo una delle facce del disagio. Le infrastrutture viarie, cuore pulsante della logistica isolana, versano in condizioni drammatiche. “Percorrere le arterie

principali come la Palermo-Catania, la Catania-Messina o la Modica-Siracusa significa affrontare una gimcana infinita tra cantieri mai completati – spiega Giuseppe Taranto, presidente provinciale di CNA FITA. – Le statali 113, 114 e 115 sono diventate un campo di addestramento alla sopravvivenza. E il paradosso più clamoroso riguarda proprio l'autostrada Siracusa-Catania: le gallerie San Demetrio e San Fratello non sono ancora a norma, pertanto i mezzi ADR, quelli che trasportano merci pericolose come il carburante prodotto a Priolo, non possono percorrerle. Sono costretti a utilizzare strade secondarie, urbanizzate e trafficate, con un aumento esponenziale dei consumi e dei costi". La Confederazione ha più volte lanciato sollecitazioni "ma le gallerie rimangono inaccessibili. A ciò si aggiungerebbero le criticità ormai croniche legate all'accesso portuale e ai costi dei traghetti, una vera e propria "tassa" sulla continuità territoriale.

"La Regione ha più volte celebrato l'autotrasporto definendolo il perno dell'economia isolana – conclude Salvatore Ranno, coordinatore di CNA FITA Sicilia – ma i fatti impongono di passare dalle parole ai fatti. Serve con urgenza un tavolo tecnico che metta al centro questi problemi: il caro-carburante, lo sblocco delle infrastrutture e la messa in sicurezza delle gallerie. Senza soluzioni immediate, il settore imploderà, trascinando con sé tutto l'indotto economico dell'isola. Non possiamo più aspettare".